

Italia Oggi Sette

01 agosto 2011

Lo strumento è utile nei passaggi d'impresa ma anche per poter schermare i patrimoni

Il trust prende piede in Italia ma c'è ancora molta resistenza

La tutela dei soggetti deboli

«Nonostante la mancanza di una legge che lo disciplini, il ricorso a questo strumento è consentito nel nostro paese, che ha recepito la Convenzione de LAja del 1985 sul riconoscimento dei trust», spiega Maria Grazia Monegat di LexJus-Sinacta Milano.

In particolare «è possibi-

le istituire trust cosiddetti interni, ossia ove i soggetti siano italiani ed i beni nel territorio, con il solo elemento di estraneità dato dalla legge regolatrice». In particolare, l'avvocato sottolinea il frequente ricorso allo strumento, «nell'ambito della protezione patrimoniale di soggetti deboli, sottoposti ad amministrazione di sostegno o minori di età. Alcuni trust hanno risolto le questioni patrimoniali connesse alla crisi della coppia nell'ambito di accordi di separazione e divorzio. In altri casi il trust ha supportato un patto di famiglia agevolando il passaggio generazionale dell'impresa.

Anche in ambito commerciale, viene stato utilizzato a scopo di garanzia, per favorire concordati preventivi o agevolare la liquidazione volontaria».



Maria Grazia Monegat